

Presidente. Segue ora una interrogazione dell'onorevole Libertini Gesualdo al ministro del tesoro.

De Nobili, sotto-segretario di Stato per il tesoro. Onorevole presidente, l'onorevole Libertini desidera che la risposta alla sua interrogazione sia rimandata a domani.

Io non ho difficoltà a consentirvi.

Presidente. Allora procederemo oltre.

È presente l'onorevole Turati?

(Non è presente).

Non essendo presente, s'intende ritirata la interrogazione dell'onorevole Turati al ministro delle finanze « per conoscere il tenore delle disposizioni con le quali gli agenti della Regia dogana vennero incaricati di arrestare alla frontiera dello Stato, oltre il tabacco e gli altri generi in violazione di privativa, anche il contrabbando delle idee; e quali mezzi intellettuali abbia loro fornito affinché possano adempiere a tale funzione con meno grave molestia dei passeggeri. »

Seguono ora due interrogazioni dell'onorevole Rocca Fermo, la prima al ministro dell'interno e l'altra ai ministri dell'istruzione pubblica e degli affari esteri.

Rocca Fermo. Siamo d'accordo per un differimento a domani.

Presidente. Allora procediamo oltre: non essendo presente l'onorevole Nuvoloni s'intendono ritirate le interrogazioni seguenti:

al ministro dell'istruzione pubblica. « per conoscere se creda legale e conforme al testamento 9 settembre 1679 del dottor Giovan Battista Soleri, il regolamento approvato con Decreto 27 maggio 1886, pel conferimento delle pensioni gratuite ai giovani studiosi di Taggia e di Bussana e se non ritenga doveroso modificare prontamente il regolamento suddetto in senso più corrispondente all'ultima volontà del munifico dottor Soleri. »

al ministro di grazia e giustizia « per sapere se e come intenda provvedere e riparare ai gravi inconvenienti lamentati in seguito all'allargamento della competenza dei conciliatori, e per conoscere se voglia o meno sollecitamente presentare un progetto per la istituzione delle sezioni di pretura o pel ripristino di quelle preture che l'esperienza abbia dimostrato necessarie. »

Nemmeno l'onorevole Albertoni essendo presente s'intende ritirata la sua interrogazione al ministro dell'interno « sull'ordina-

mento degli Ospizi Esposti e specialmente di quello di Bologna. »

Segue ora l'interrogazione degli onorevoli Rampoldi e Credaro, al ministro dell'istruzione pubblica, « per sapere se non stimi conveniente di estendere agli esami di laurea in chimica e farmacia le disposizioni dell'articolo 42 del regolamento generale universitario 26 ottobre 1890. »

Ha facoltà di rispondere l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Cortese, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica. Dirò all'onorevole interrogante che il Ministero ha provveduto con circolare per soddisfare al desiderio espresso nella loro interrogazione.

Credo quindi che vorranno dichiararsi soddisfatti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rampoldi.

Rampoldi. Prendo atto della dichiarazione dell'onorevole sotto-segretario di Stato e lo ringrazio tanto più volentieri, in quanto il provvedimento risponde a un atto di giustizia, ed anche a un sentimento di dignità, che fa onore agli studenti dell'Ateneo pavese, i quali questo appunto chiedono: che maggiore dignità abbia la laurea in chimica e farmacia, e non sia fatto trattamento di inferiorità a questa laurea, che in altre Università è tenuta nel debito onore.

I desiderî onesti e giusti degli studenti essendo così soddisfatti, io di nuovo ringrazio, anche a nome del collega Credaro, nè altro aggiungo, troppo evidente essendo per sè la saggezza del provvedimento.

Presidente. Onorevole sotto-segretario di Stato, ha facoltà di rispondere all'altra interrogazione dell'onorevole Rampoldi al ministro dell'istruzione pubblica « per sapere i motivi che vietano di aprire agli studi universitari l'Istituto di clinica psichiatrica in Pavia. »

Cortese, sotto-segretario di Stato per l'istruzione pubblica. Credo di potere-rassicurare l'onorevole interrogante dicendogli che il Ministero farà quanto sarà finanziariamente possibile per l'ingrandimento dei locali a cui si riferisce la sua interrogazione. Sarebbe però vivo desiderio che il professore di psichiatria facesse le sue lezioni, perchè da parecchio tempo non hanno luogo in quell'Ateneo.

Presidente. L'onorevole Rampoldi ha facoltà di dichiarare se sia o no soddisfatto.